Temperatura di ieri
min. 12,3 - max. 21,9

Cronaca di Roma

Il cronista riceve
dalle ore 17 alle 22

ANCHE QUEST'ANNO LE TRADIZIONALI DEFICIENZE

Nelle scuole oltre alle aule mancano anche i maestri

Oltre cinquemila domande di supplenza inevase – Un concorso ministeriale per soli quarantasei posti di insegnante

Da oltre una settimana si sono riaperte le scuole elementari e le ormai croniche deficienze si sono ancora una volta dimostrate superiori alle previsioni. La tradizionale carenza di aule, ad esempio, ha nuovamente sottolineato l'incapicità della Giunta di saper risolvere in modo definitivo uno dei più gravi problemi scolastici che assillano famiglie e studenti; ma non è di questo che vogliamo parlare oggi: la riapertura delle scuole comunali ha messo in luce un'altra gravissima deficienza, veramente sintomatica in un periodo in cui la disoccupazione è all'ordine del giorno

Ci segnalano, ma non è il solo caso, che nella scuola elementare di Villaggio Breda — una di quelle sulle quali, per modo di dire, sistemata in un qualsiasi edificio — numerosi scolari sono stati rimandati a casa per mancanza non di aule... ma di insegnanti!

E' superfluo qui sottolineare lo stupore e gli interrogativi delle rispettive famiglie

Veramente simili episodi sono proprio inconcepibili per chi non conosce la reale situazione degli insegnanti elementari e non elementari esistenti in città, ma la questione è in altri termini.

L'organico delle scuole medie elementari è attualmente di 4.517 posti di ruolo per le insegnanti cittadine e di 2.595 posti di ruolo in provincia. Di questi posti solo 6.375 sono occupati da insegnanti titolari, gli altri sono tutt'ora occupati da supplenti. Oltre 1.100 maestri debbono essere ancora nominati sulla base dei vecchi concorsi ad esaurimento, ed altri 700, in ruolo transitorio, debbono essere ancora sistemati sia pure in modo graduale.

Dinanzi a una così ingente massa di insegnanti che attende una sistemazione definitiva, il Ministero della Pubblica Istruzione ha bandito per il 1952 un concorso per soli 46 posti.

Ma c'è di più. Per l'anno scolastico 1952-53 sono state presentate oltre cinquemila domande di supplenza; il che dimostra — se ce ne fosse bisogno — che maestri disponibili ne esistono, ed in misura elevata. E come è mai possibile allora, che si verifichino episodi come quello della scuola di Villaggio Breda?

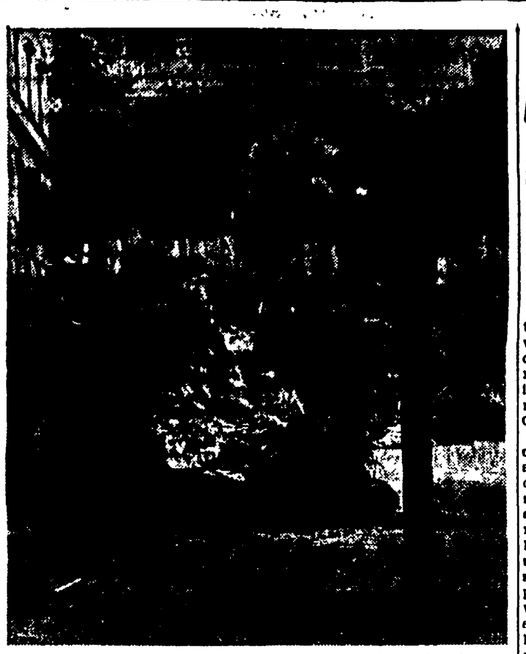
E' mai possibile che il Ministero della P.I. e il Provveditorato in tutto il periodo estivo non si siano preoccupati di questo altro aspetto del buon funzionamento delle scuole?

E' ora che il regolare funzionamento delle scuole, la completa sistemazione di una popolazione scolastica di oltre 120 mila allievi delle elementari non venga più preso sottogamba dalle autorità competenti.

Da anni, ormai, le famiglie che hanno bimbi in età scolastica sono costrette a subire una lunga serie di «allegre» sorprese che sconvolgono tutti i loro piani, anche su terreno economico. Centinaia di padri di famiglia ogni anno vengono presi alla gola da simili «scherzi», e se vogliono che i propri figli compiano un sia pur modesto corso di studi debbono sborsare svariati biglietti da mille e rivolgersi ad istituti privati e confessionali; ne è riprova il costante aumento degli allievi delle scuole private: 50 mila scolari delle elementari e 90 mila studenti medi.

Se si riesce a far tappare un buco da una parte, se ne apre uno da un'altra. Questo modo di procedere è vergognoso per una grande città come Roma. Occorre provvedere, e subito. I cinquemila candidati alle supplenze debbono essere impiegati immediatamente, in modo da assicurare, almeno in quelle scuole che hanno la fortuna di possedere aule in sufficienza, un regolare corso di lezioni per tutti gli iscritti. Cominciando proprio dalla lontana scuola di Villaggio Breda.

g. q.



Nonostante le numerose denunce e gli allarmanti appelli di tutta la stampa per le continue distruzioni di alberi che avvengono — ultime quelle di via Pinciana e della via Flaminia — certi signori continuano la loro opera di demolizione tranquillamente come se nulla fosse accaduto. Questa notte è stata la volta di alcuni pini esistenti in via G. B. De Rossi. Tale stato di cose non è più tollerabile. E, visto che un voto del Consiglio comunale non è stato sufficiente, vogliamo augurarci che le due interrogazioni presentate in proposito ieri al Senato abbiano maggiore fortuna, presso le competenti autorità

L'ANNIVERSARIO DEI RASTRELLAMENTI NAZISTI

Non dimenticare il 16 ottobre '43!

Il monito di Terracini nella commossa rievocazione di ieri al Portico d'Ottavia

La tragica giornata del 16 ottobre del 1943 è stata ieri rievocata al Portico d'Ottavia, nel cuore del vecchio Ghetto romano, dal sen. Umberto Terracini, il quale ha parlato durante una manifestazione organizzata dal Centro giovanile ebraico.

Nove anni fa, fin dalle prime ore del mattino, le SS tedesche arrivarono in forze nella zona della città abitata prevalentemente da cittadini ebraici. I soldati nazisti erano armati fino ai denti. Bussarono a tutte le porte, entrarono con le armi spianate in tutte le abitazioni. Senza distinzione alcuna per giovani, bambini, donne e vecchi costrinsero gli ebrei a seguirli per la strada e a salire sui camion che venivano avviati verso il Collegio militare, da dove i rastrellati venivano quindi condotti sui treni che dovevano portarli nei campi di concentramento di Auschwitz, di Buchenwald e di Dacrau.

Furono oltre duemila i deportati e di essi solo poche centinaia ebbero salva la vita.

Molta folla ha assistito alla commemorazione che del tragico avvenimento ha fatto ieri il sen. Terracini. Prima di Terracini aveva preso la parola il prof. Ascarelli; quindi, il giovane Camerini, reduce dai campi di sterminio nazisti, aveva rievocato con commosse parole il sacrificio dei milioni di ebrei uccisi dalle belve naziste.

Ma la parola di Terracini è stata particolarmente convincente ed è suonata come monito non solo verso coloro che, riarmando le truppe tedesche vogliono scatenare nel mondo nuovi flagelli e nuovi massacri, ma anche verso tutti quei cittadini, ebrei e non ebrei, che avessero troppo presto dimenticato l'alba tragica del 16 ottobre

L'antisemitismo — ha detto Terracini — è una pestilenza sozza della società umana. Lo hanno conosciuto Roma antica, il Sacro romano impero, le grandi repubbliche di Francia e di Portogallo e lo conosce, oggi, la società nella quale esiste ancora lo sfruttamento del salariato. Nessuno si illuda. Sostenere la causa degli uomini sottoposti a sfruttamento significa batterai non solo contro la oppressione dei salariati, ma contro tutte le altre forme di oppressione.

Oggi — ha detto Terracini — Adenauer si è accordato con lo Stato di Israele per pagare con cinquecento marchi la vita di ognuno dei martiri ebrei! Ma il meccanismo che ha maciullato gli ebrei è ancora una volta pronto a scattare. I responsabili dei massacri circolano ancora per le strade, liberamente. Ed esistono accordi militari che possono ancora una volta permettere alle guarnigioni tedesche di tornare in Italia, nei luoghi stessi che videro lo scempio orditi dai dirigenti nazisti

Accorgetevi — ha concluso Terracini fra grandi applausi — della nube oscura che si addensa ancora una volta sul nostro Paese e operate perchè da quella nube non discenda ancora una volta la tempesta!

Nella mattinata, il Sindaco Rebecchini si era recato al Verano per assistere allo scoprimento del cippo marmoreo eretto in ricordo dei deportati uccisi.

Come abbiamo già ricordato, domenica alle 10 al cinema Splendore avrà luogo una importante assemblea dei Comitati per la pace, nel corso della quale prenderanno la parola lo on. Andrea Pinocchiaro Aprile e il sen. Umberto Terracini.

Sciopero generale da ieri a Maccarese

La direzione nega i miglioramenti chiesti dai braccianti

Per la terza volta, nel giro di un mese, i lavoratori della Maccarese sono stati costretti a scendere in sciopero. A partire dall'altro ieri, infatti, in tutti i centri agricoli della società è stato dichiarato lo sciopero generale e la grande azienda da 48 ore è completamente paralizzata. Migliaia di capi di bestiame, di cui oltre 2000 da latte, da ieri non vengono in alcun modo foraggiati, la cantina, il silos, l'officina e i magazzini sono chiusi, mentre forti quantitativi di prodotti in partenza sono rimasti sui camion nelle autorimesse.

A questa nuova energica azione, che costa duri sacrifici anche ai lavoratori, i dipendenti della Maccarese sono stati spinti dalla cecità e dalla incoscienza dei dirigenti dell'azienda i quali interpretando come un sintomo di debolezza la ragionevole pazienza e lo spirito di conciliazione con i quali i lavoratori cercavano di condurre le trattative, hanno ancora una volta reso impossibile qualsiasi accordo sulla vertenza che ormai si trascina da mesi,

La Giunta provinciale contro gli aumenti STEFER

La Giunta provinciale ha esaminato il grave stato di disagio derivante nelle popolazioni della Provincia a seguito degli aumenti verificatisi in questo ultimo periodo nel settore di alcuni fondamentali servizi pubblici, situazione che verrebbe ad ancora più aggravarsi ove si effettuasse l'annunciato aumento delle tariffe della STEFER.

La Giunta ha pertanto elevata una protesta contro tale progettato aumento, decidendo di comunicare agli Enti interessati il pensiero contrario dell'Amministrazione Provinciale.

La Giunta ha, quindi, esaminato la richiesta del Comune di Tivoli di destinare la ex Villa Braschi a sede di quella sezione dell'Istituto Tecnico Commerciale V. Gioberti e, in vista della grande importanza di tale istituto per Tivoli e per il suo interland, ha deciso di proporre al Consiglio Provinciale, che la Provincia assuma la spesa necessaria per il restauro, l'adattamento e l'attrezzatura a Istituto Tecnico della ex Villa Braschi, nonchè la spesa relativa al funzionamento dell'Istituto stesso.

Si è anche deliberato un contributo a favore del Comitato organizzatore della «Sagra dell'Uva» di Marino e l'assegnazione di una coppa alla classica corsa automobilistica «Vermicino - Rocca di Papa».

Condanna all'ergastolo annullata dalla Cassazione

Ieri mattina, davanti alla I. Sezione della Corte di Cassazione penale (Pres. Giogoli, P. M. Tartaglia, relatore Migliori) si è discusso il ricorso di Eraimino Giardino, condannato all'ergastolo dalla Corte d'Assise di Lecce per omicidio premeditato. Il Giardino era accusato di aver ucciso per brutale malvagità il figlioletto dell'amante Luigia Cantoro. La Corte ha annullato la sentenza, rinviandola per conversione alla Corte d'Assise di Appello di Bari. Difensore dello imputato era l'avv. prof. Angelo Pellegrino, noto giurista del foro di Lecce.

Domani alle ore 17 Comitato federale

Domani alle ore 17 si riunisce il Comitato direttivo della Federazione comunista. Ordine del giorno: «Per il rafforzamento dell'attività politica e della struttura organizzativa delle Cellule e delle Sezioni».

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi venerdì 17 ottobre (291-75): S. Margherita. Il sole si leva alle 6,43 e tramonta alle 17,34.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 40, femmine 26; nati morti il 3; morti maschi 26, femmine 21. Matrimoni trascritti 124.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 12,3-21,9. Si prevede cielo coperto e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: «Tarantella napoletana» al Quirino.

— Cinema: «Kociss l'eroe indiano» all'Ambra-Jovinelli, Augustus e Massimi; «Il cappotto» all'Attualità, Capranica ed Europa; «Viva Zapata» al Capitol; «Altri tempi» al Corso; «La gang» all'Impero e Preneste; «Due soldi di speranza» all'Iris; «Guardie e ladri» al Planetario; «Fanfan la Tulipe» al Trevi.

Conferenze e dibattiti

— Ass. «Giordano Bruno»: Oggi alle 19 in via A. Brunetti 60, il prof. Petronio parlerà sul tema: «Scuola ed educazione nell'URSS».

Concorsi

— Per l'ammissione alla Facoltà di Magistero è aperto il concorso per tutti i candidati forniti di diploma di abilitazione magistrale. I posti sono 200 per la laurea di materie letterarie, 250 per pedagogia, 250 per lingue e letterature straniere, 100 per vigilanza scolastica. Termine per le domande il 31 ottobre.

Circoli del cinema

— Domenica 26 inizio dell'attività. La segreteria è aperta tutti i giorni dalle 18 alle 20 in V. Uffici del Vicario 49.

Varie

— Vendita pegni: le P. del Pellegrini 25 alle ore 15,30, lunedì martedì, mercoledì e venerdì vendita all'asta degli oggetti preziosi e giovedì dei non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi e tre mesi.

Solidarietà popolare

— La compagna N. C., uscita in questi giorni dall'ospedale per aver subito una grave operazione, si trova con cinque figli straziata e senza alcuna risorsa. Offerte in segreteria di redazione.

RIUNIONI SINDACALI

COMMISSIONE ESECUTIVA: La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro è convocata per questa sera, venerdì 17, alle ore 17,30 alla C.d.L., per discutere circa il prossimo congresso della Camera del Lavoro.

PENSIONATI: Domani ore 10: Comit. Dir., Segret. Sezionali ed attivisti in sede per urgenti comunicazioni.

METALLURGICI: Tutte le aziende mandino un loro rappresentante al Sindacato per comunicazioni inerenti al prossimo congresso.

RADIO

PRIMO PROGRAMMA — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23.15. — Ore 11: Canzoni — 11,30: Bolero, radiodramma — 12,15: Orch. Arrivabene — 16,30: Mus. brill. — 17: Orch. Ferrari — 17,30: Radiocentro Mosca — 17,45: Pianista Sergio Ostaro — 18,15: Jazz — 19,15: Nicelli — 20: Mus. Leggi. — 21: Concerto diretto da S. Celibidache — 22,45: Ritmi.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio: 13,45, 15, 18 — Ore 9,30: Compl. Cerasioli — 10-11: Casa Serena — 13: Cantate — 14,30: Vedette — 15,15: Parata d'orchestre — 16,30: Orch. Fragna — 17: Per i ragazzi — 17,30: Ballate — 18,45: Canzoni — 19,30: Canzoni — 21,30: Orch. Angelini — 22: Le allegre beate, Commedia — 22,45: Compl. Quirinetta — 23.15: Henghel, compl. Quadri.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21,15: Plauto e la commedia degli schiavi — 22,15: Frank Martin — 22,50: Come nasce una poesia, a Silvia, di Leopardi.

Anno scolastico 1952-53
Tutti i libri per ogni scuola sono pronti alla
GALLERIA del LIBRO
Via Nazionale 246
Telefono: 44.853
SPEDIZIONI OVUNQUE

UN COMUNICATO DELLA «PIA-MARCIA»

Domani mezza città con poca o senz'acqua

Le zone soggette al «razionamento»

L'Acqua Marcia comunica: «Come è noto in dipendenza dei lavori in corso da parte del Comune di Roma per la sistemazione delle Vie Stevenson e Boldetti, si rende necessario abbassare il piano di posa di quattro di grandi sifoni della Società dell'Acqua Pia antica Marcia che alimentano gran parte della rete urbana.

«Nel periodo estivo si è proceduto all'abbassamento di due dei detti sifoni, ed attualmente dovrà provvedersi all'abbassamento di un terzo.

«Il lavoro verrà eseguito domani. In dipendenza di ciò si verificheranno le seguenti perturbazioni nella normale distribuzione.

«a) Abbassamento notevole di pressione in Via Nazionale e strade adiacenti.

«b) Abbassamento di pressione nelle: 1 Zona compresa entro il perimetro di P. del Popolo, Via Babuino, Due Macelli, Tritone, Fontana di Trevi, Piazza Venezia, Corso Vittorio, Corso Rinascimento, via della Scrofa e Via Ripetta; 2) Zona del Foro Traiano a Via del Mare e Trastevere Vecchio; 3) Zona Prati verso il Tevere; 4) 1. tratto via Flaminia fino al Viale Belle Arti; 5) Via Nomentana da S. Agnese a Ponte Nomentano.

«c) Verrà a mancare completamente l'acqua nelle seguenti località: Via Quattro Fontane, Via degli Avignonesi, Via S. Nicola da Tolentino, Via San Basilio, Piazza Barberini e Via Capo le Case, Via del Tritone, (fra via Due Macelli e Piazza Barberini).

«L'acqua verrà tolta alle ore 7 del giorno 18 e, salvo imprevisti, tornerà a fluire nelle prime ore del giorno successivo.

«Sarà opportuno che la cittadinanza, per i quartieri interessati, prendendo atto di quanto sopra, limiti nei giorni indicati, l'uso dell'acqua in modo da non esaurire le riserve dei singoli appartamenti».

Davvero da elogiare la tempestività con cui la «Marcia» ha stavolta avvertito i propri utenti dell'interruzione del flusso dell'acqua. Ma che ne dice la società di quelle interruzioni che si trascinano di settimane e anche da mesi in innumerevoli zone della città e delle borgate?

Ritirate 162 patenti per infrazioni stradali

La Prefettura di Roma comunica di aver disposto il ritiro di altre 162 patenti di cui 109, per il periodo di giorni 8, per uso dei fari abbaglianti, nelle ore notturne, nell'abitato e per inosservanza all'obbligo di attenuare le luci abbaglianti all'approssimarsi di altri autoveicoli; 45 per giorni 10 per eccessiva velocità e sorpassi in curva a visuale non libera e otto a tempo indeterminato per investimenti mortali.

Due cavalli si imbizzarriscono e travolgono zia e nipotino

La sessantenne Bianca Notri e il nipotino di cinque anni, Vincenzo Allegra, sono rimasti vittime ieri di un grave incidente, verificatosi al piazzale dei Campi Sportivi di Villa Borghese. Due cavalli dell'esercito, uno dei quali era cavalcato dal soldato Salvatore Mura, della 13. scuderia del Macao, che teneva l'altro per le briglie, si imbizzarrivano improvvisamente e travolgevano la Notri e il piccolo Allegra, che si trovavano a passare. Nell'incidente, zia e nipote riportavano gravi lesioni, in seguito alle quali la donna veniva ricoverata in osservazione al Policlinico, mentre il bimbo veniva giudicato guaribile in 40 giorni.

COMMOVENTE CERIMONIA A S. SPIRITO

Una donna gravemente malata sposa in extremis l'uomo amato

Il rito è stato celebrato alle ore 19 — Affetta da cancro, la sposa è quasi in punto di morte — Il marito è disoccupato

Un matrimonio in extremis è stato celebrato ieri sera all'ospedale di S. Spirito. Una donna di 38 anni, Lina Ottavi, la cui vita è irreparabilmente minacciata da una malattia che non perdona, si è unita con il cameriere disoccupato Cristoforo Valente, di 42 anni. Il rito è stato celebrato alle ore 19, al reparto chirurgia, fra la commozione di tutte le degenti e del personale ospedaliero.

La sposa era pallida, stremata dalle sofferenze, consunta, la fronte bagnata di freddo sudore. Lo sposo, vestito poveramente, non poteva trattenere le lacrime. Nel corso della cerimonia essi si sono scambiati anelli matrimoniali di ferro e fiori. Testimoni sono stati Pietro Caruso e Romolo Di Falco.

Lina Ottavi e Cristoforo Valente hanno vissuto insieme per molti anni, in via del Governo Vecchio 104. Qualche tempo fa, la donna cominciò a sentirsi molto male e si fece visitare da un medico. La diagnosi fu terribile. Si trattava di cancro ad una mammella. Da quel momento, le condizioni della poveretta andarono rapidamente peggiorando. Due mesi fa, entrò a San Spirito, per essere operata. Ma la malattia, ormai, la dominava completamente. L'altro ieri sera, i medici hanno dichiarato che ben poche speranze di guarigione rimangono. E poichè, da un momento all'altro, potrebbe avvenire l'irreparabile, la coppia ha deciso di celebrare il matrimonio.

Questa notte, a S. Spirito, abbiamo parlato con una sorella e con due parenti della Ottavi. Esse ci hanno detto, in tono di profondo dolore, che la povera donna è ormai sull'orlo della tomba. Non c'è da farsi più nessuna illusione. La scienza non può che alleviare le sue ultime sofferenze, rendendo meno atroce il trapasso.

Tre cavalli uccisi da un treno merci

Un singolare quanto drammatico incidente ferroviario si è verificato l'altro ieri sera. Una mandria di cavalli, che stava attraversando senza custori i binari della linea Roma - Civitavecchia, è stata investita dal treno merci 8061.

L'incidente è accaduto alle ore 20,07, all'altezza del km. 29, nella zona di Maccarese. Tre grossi cavalli da tiro sono rimasti uccisi e il locomotore del convoglio è rimasto lievemente danneggiato.

Annunciata per «scherzo» la morte di Dino Vaselli

Un macabro scherzo è stato fatto alla famiglia Vaselli. Alle ore 17,30 di mercoledì scorso, una voce, vibrante di commozione, telefonava all'ufficio dell'impresa, in piazza del Parlamento, la seguente comunicazione: «Poco fa, sulla Salaria, il rag. Dino Vaselli è morto in un incidente stradale. L'Ing. Gallici, che lo accompagnava, è gravemente ferito». Per chi non lo sapesse, il rag. Dino Vaselli è figlio di Mario Vaselli e nipote del conte Romolo, presidente della «S.S. Roma», e noto appaltatore.

La telefonata, sulla cui veridicità nessuno sollevò dubbi, gettò nella costernazione la famiglia. Lo zio di Dino, Erberto Vaselli, prese tutte le precauzioni per tener momentaneamente nascosta la notizia alla moglie della presunta vittima dell'incidente e al padre, che si trova attualmente a Napoli. Furono prese le prime misure per il lutto, i funerali, ecc. Un'ora dopo, però, un'auto «Aurelia» si fermava davanti al portone dell'impresa. Ne scendeva, lieto in volto e perfettamente intatto, colui che già tutti piangevano come morto.

Sono in corso indagini per scoprire l'autore dello scherzo, anche perchè analoga telefonata era stata fatta alle suore Calasanziane di Rieti, le quali ne avevano data comunicazione alle consorelle di Roma, il cui istituto è tutelato dal vecchio conte Romolo.

Un solitario di mezzo milione pagato con banconote false

Il gioielliere Renato Ruggeri, proprietario di un negozio in via del Plebiscito 100, ha denunciato ieri alla polizia di esser rimasto vittima di una truffa per circa mezzo milione di lire. Egli ha dichiarato di aver venduto un anello di platino con solitario, del valore di 400 mila lire, che gli è stato pagato con banconote del taglio di 100 dollari, risultate poi false.

MESE DELLA STAMPA

ALBO D'ORO e libro nero

Ecco i versamenti effettuati dalle Sezioni del Partito

Ecco un interessante consuntivo dei versamenti effettuati dalle varie Sezioni del Partito per il Mese della Stampa alle ore 24 del 15 ottobre:

Acilia lire 68.500, Acquacetosa 82.900, Appio 419.043, Appio Nuovo 60 mila, Aurelia 200 mila.

Borgo lire 65 mila.

Campitelli lire 1.700.000, Casalbertone 399,844, Casal Morena 26.235, Casilina 33 mila, Cavalleggeri 305 mila, Celio 298 mila. Centocelle 309.699, Collina Radio 37 mila. Colonna 1.810.000.

Donna Olimpia lire 65 mila.

Esquilino lire 425.585.

Flaminio lire 47,500, Flaminio 101,790, Forte Aurelio 96.846.

Galliano lire 27 mila Garbatella 155.690, Gianicolense 402.150, Gordiani 168 mila.

Italia lire 592.600.

Latino Metronio 415.960, Laurentina 43.400, Ludovisi 364.050.

Macao lire 693.890, Magliana 106.526, Manzoni 590.500, Monte Mario 123.300, Monte Sacro 165.000 Monte Verde 250 mila, Moati 368.175.

Nomentano lire 116.965.

Ostia Lido 70 mila, Ostiense 537.531.

Parioli lire 280 mila, Pietralata 65.856, Ponte Mammolo 25 mila, Ponte Milvio 285.583, Ponte Parione 378.410, Porta Maggiore 531.555 Portonaccio 140 mila; Prati 186.585, Primavalle 296.740, Prenestino 80 mila, Portuense 90 mila.

Quadraro lire 312.200, Quarticciolo 87.500.

Salario lire 450.347, San Basilio 20 mila, San Lorenzo 518.300, San Saba 46.500, Settecamini 48.067.

Testaccio lire 656.945, Tiburtino 64.041, Trastevere 621.970, Tor Sapienza 11.750, Trionfale 900 mila, Trullo 83 mila, Tufello 28.200, Tuscolano 750.393, Tor Pignattara 392 mila.

Valle Aurelia lire 314.305, Val Melaina 97.035, Villa Certosa 99.080, Villaggio Breda 10 mila.

Hanno superato l'obiettivo: Campitelli, Colonna, Gordiani, Monte Mario, Ponte Milvio, Portonaccio, Prati, Primavalle, Quadraro e Trullo.

Hanno raggiunto l'obiettivo: Donna Olimpia, Monte Verde, Portuense, Tuscolano Trionfale.

Non hanno ancora effettuato versamenti: Capannelle, Ostia Antica, Ottavia, Pantano, Maccarese, Ponte Galeria e Vermicino.

Lutto del compagno Cinti

All'età di 75 anni, si è spenta la mamma adorata del compagno Zeno Cinti, segretario generale della Federazione nazionale gasisti. I funerali avranno luogo alle 16,30 di domani partendo da via Vescia 8.

Al compagno Cinti giungano le condoglianze fraterne del Comitato Centrale della FIDAL, dei lavoratori del gas e dell'Unità.

IN DIFESA DEL LAVORO E DELLE LIBERTA' DEMOCRATICHE

Poligrafici e ospedalieri aderiscono al Congresso dei popoli per la pace

Le rivendicazioni delle categorie a conclusione dei due congressi

Ieri sera, con la nomina dei delegati al Congresso della Camera del Lavoro e del Sindacato nazionale, ha avuto termine l'assemblea congressuale degli ospedalieri, presenti i delegati eletti in tutte le case di cura di Roma e della provincia.

L'assemblea, interprete delle esigenze espresse dalla categoria, ha incluso nel programma rivendicativo dell'organizzazione provinciale la richiesta di apertura, da parte della Prefettura, di una sessione straordinaria di esami che consenta agli assistenti sanitari ausiliari di conseguire quel patentino di Stato che, autorizzandoli ad esercitare l'arte dell'infermiere, aprirà loro la strada per avanzare nella carriera.

L'ordine del giorno conclusivo dopo aver ribadite le richieste normative e salariali della categoria, esprime la sua decisione di porsi in prima linea nella lotta per difendere le libertà costituzionali e la pace del nostro paese, e l'adesione alla grande iniziativa del Congresso dei Popoli per la Pace.

Anche i poligrafici romani, a conclusione del loro IV Congresso provinciale, hanno espresso l'adesione al Congresso dei Popoli, delegando il compagno Morgia, Segretario del Sindacato, a rappresentarli a Vienna

Come è noto, il Congresso dei poligrafici romani si è concluso ier l'altro a tarda sera, con l'approvazione di un documento che riassume le esigenze espresse dalla categoria attraverso i suoi delegati e fissa la piattaforma sulla quale il Sindacato unitario dovrà sviluppare la sua attività nell'immediato futuro.

I lavoratori del settore hanno tra l'altro deciso di formulare un dettagliato «piano di produzione» per l'industria grafica di Roma e della provincia e di lanciare una grande campagna contro le minacce alla libertà di stampa e contro l'analfabetismo, mobilitando l'intera categoria ed investendo di questi importanti problemi le autorità, gli enti interessati e tutta l'opinione pubblica.

Per quanto riguarda il crescente sfruttamento messo in atto dagli industriali del settore, i poligrafici, i cartai e i cartotecnici romani hanno deciso di ingaggiare una grande lotta che imponga l'integrale rispetto dei contratti, la tutela del lavoro femminile e giovanile e il miglioramento delle condizioni igieniche, ponendo in risalto come nel 70 % delle aziende grafiche manchino i più elementari servizi igienici. A quest'ultimo proposito, sarà elaborato un dettagliato documento di denuncia da presentare alle competenti autorità.

IN VIA DEI BANCHI VECCHI, 38

Una vedova quarantenne si getta dal terzo piano

Alle 18,15 di ieri si è spenta a Santo Spirito una donna di 48 anni Giovanna Vincenzi, domiciliata in via In Arcione 98, la quale ha voluto porre fine alla sua esistenza, gettandosi da una finestra del terzo piano dello stabile di via dei Banchi Vecchi 38, dove abita una sua sorella Jolanda.

Il tragico episodio si è verificato verso le 16,30. La Vincenzi, che si era recata a far visita alla sorella, approfittando di una momentanea assenza di questa dalla stanza dove si trovavano a conversare, apriva la finestra e si gettava a capofitto nel vuoto. Il suo corpo, dopo un pauroso volo, si abbatteva di schianto sul marciapiedi, tra il raccapriccio dei passanti, che avevano assistito alla fulminea scena. Immediatamente un capannello di gente si formava attorno alla sventurata, che giaceva in un lago di sangue, gravemente ferita. La sorella, subito soccorsa, fermava un camioncino di passaggio e la conduceva all'ospedale, dove i sanitari la ricoveravano in osservazione, riservandosi la prognosi.

Sulle cause che hanno determinato il disperato gesto della Vincenzi, nulla è dato sapere di preciso. Si è appreso che la poveretta, rimasta vedova qualche anno fa, aveva subito un grave collasso nervoso dopo la perdita del marito ed era stata ricoverata in una clinica neuropsichiatrica, dalla quale era stata dimessa recentemente.

Convocazioni di Partito

ORE. PROPAGANDA: Oggi alle 18,30 in Fed.

I CONF. DEI SEGUENTI CRAL oggi alle 17,30 in Fed.: GMI, Ospedalieri, Sanitariali, Veterin Cabiluvel, Gas, Acea, Teti, Stefer, Comune, INA, FF.SS., Alat.

ATTIVITI PUBBLICI: Tutti quei compagni che hanno consegnato i pacchi dovranno oggi alle 9 in Fed.

GENERALI: I compagni della N.U., Giardini, Merrati, Eco, Ufficio d'Igiene, Mattatoio, Alfieri, Uffici Centrali devono oggi alle 17 in Fed.

Osservatorio

Traffico e Papa

«CITTA' DEL VATICANO, 16 - (NAI). — *In seguito al continuo verificarsi di incidenti stradali che troppo spesso portano lutto e infelicità in tutto il mondo, il Santo Padre, dolorosamente colpito da questa terribile situazione, sta preparando una lettera pastorale all'orbe cattolico che sarà letta in tutte le chiese del mondo. Nella lettera viene espressamente raccomandato ai fedeli che usano automezzi di usare la massima prudenza e disciplina per il rispetto della vita umana. Parroci e confessori saranno anche autorizzati a negare l'assoluzione a quei fedeli che si rendono recidivi e responsabili dei luttuosi incidenti nonchè ad allontanarli per un certo periodo dal sacramento della Comunione. Sempre nel settore degli automezzi negli ambienti vaticani si dice che il Santo Padre disapprovi quelle donne che vanno in motoleggera sui sedili posteriori assumendo atteggiamenti spesso in contrasto con le norme morali».*

IL RICORDO che vuole oggi il terzo ultimo per la consegna in Federazione, Commissione Stampa e Propaganda, dei tesserini validi per la distribuzione del «Nuovo».

OMICIDIO BIANCO A MARCELLINA

Asfissiato da esalazioni si sfracella in un pozzo

Un orribile infortunio sul lavoro è accaduto a Marcellina, nello stabilimento «Calcinitrato Italia». Gli operai Nicola Rosati 31enne, e Federico Daniell, trentaduenne, erano entrati in un forno per ripulirlo dai residui di lavorazione. Purtroppo, a causa delle esalazioni venefiche che si sprigionavano dalle incrostazioni e dal materiale chimico contenuto in alcune casse, la atmosfera era completamente irrespirabile.

Poco dopo, i due operai sono stati colti da asfissia. Il Daniell è stramazzato al suolo, mentre il Rosati, perduti i sensi, è precipitato in fondo ad un pozzo esistente nel forno, sfracellandosi dopo un volo di 14 metri. Raccolto dai compagni di lavoro il Daniell è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di Tivoli. La salma del povero Rosati è stata trasportata alla camera mortuaria. I carabinieri di Frascati hanno aperto un'inchiesta per accertare se la responsabilità del luttuoso incidente ricada sulla direzione dello stabilimento.

Operaio intossicato da una fuga di gas

Mentre lavorava al raccordo di una tubatura del gas in via Segusta, l'operaio Antonio Giusta, abitante in via degli Angeli 28, è stato colto da un principio di intossicazione, per cui ha dovuto essere ricoverato all'ospedale.

Nella cava Cruciani, alle Capannelle, il 58enne Francesco Farisi è stato ferito dall'ingranaggio di un frantoio. Guaribile in 20 giorni. Il falegname Nello Jacoromi, domiciliato al Trullo, mentre lavorava nella fabbrica di mobili in via Romanello da Forlì 24, ha avuto tre dita della mano destra amputate da una macchina. A S. Giovanni è stato dichiarato guaribile in 20 giorni.